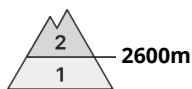




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 20.03.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **piccole**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sfavorevoli sono principalmente i pendii in prossimità delle creste, (--).

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora previste valanghe bagnate di neve a debole coesione. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni ieri sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più. Con il vento proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. La neve fresca poggia su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno al di sotto dei 2600 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi in quota.



Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. A bassa quota è presente solo poca neve.

Tendenza

Martedì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata principalmente sui pendii soleggiati ripidi un ammorbidimento del manto nevoso.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Mercoledì il 20.03.2024



Neve bagnata

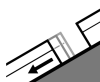


2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii ripidi estremi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno al di sotto dei 2600 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii soleggiate ripidi in quota.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Essi sono piuttosto piccoli e possono subire un distacco a livello isolato.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.